

Numero 1

Giugno 2011

IN QUESTO NUMERO

Premessa

Il perché del GBD Journal

Area tecnica

Se sai, sei

Area ricerca e sviluppo

Regolatore di tiraggio

Area strategica

Il vanto di produrre a Impatto Zero

Area attualità

Il problema della sicurezza



Premessa

Il perché del GBD Journal

Benvenuto al nuovo strumento di informazione Aziendale

Con il grande carisma e l'entusiasmo che contraddistingue i pionieri, GBD è stata la prima Azienda nel nostro Paese ad essere specializzata nei sistemi di scarico dei prodotti della combustione in acciaio inox e ad introdurre la tecnologia dei sistemi fumari metallici a prefabbricazione modulare. Fin dalla sua nascita, avvenuta nel 1980, la GBD ha posto estrema cura e dedizione nel rapporto con la propria clientela. Ne è una tangibile prova la ricerca della qualità totale, grande plus certificato attraverso severi standard e le parole chiave della filosofia aziendale "Qualità", "Servizio", "Competitività". Come in ogni squadra vincente, il successo della G.B.D. è strettamente legato al team che lavora in sinergia per garantire qualità tecnologica dei prodotti, esclusività dell'immagine ed eccellenza nel servizio al cliente. Il

GBD Journal, Giornalino ed Informatore Aziendale, chiamato anche con il termine più "cool" di "House Organ", è nato con lo scopo di fornire uno **strumento di comunicazione** in più tra l'Azienda, il cliente, le Istituzioni e la stampa specializzata di settore. Si tratta dell'ennesima prova di quanto la GBD lavori con grande passione ed abbia profondamente a cuore il proprio rapporto con i clienti, ai quali è un piacere garantire un servizio che curi il pre e post vendita, ma che faccia anche cultura di settore. D'altronde, Informare è vitale per un'Azienda di successo che punta sulla propria immagine, ma ancora di più sulla propria sostanza.

E ancora una volta... **LA QUALITÀ NON È FUMO!**



*la qualità
non è fumo*

**CANNE FUMARIE
A ZERO EMISSIONI**

Area tecnica

Se sai, sei

Al via un nuovo Corso Tecnico Professionale Canne Fumarie

Da anni, la GBD è impegnata in prima linea in una delle missioni più importanti per un produttore di componenti tecnologiche destinate all'installazione: aggiornare in modo costante gli utenti dei propri prodotti. E, a tal proposito, vengono organizzati frequenti corsi di aggiornamento normativo e di progettazione per Progettisti ed Installatori, anche con il rilascio di crediti formativi presso Collegi ed Ordini professionali, Confartigianato, CNA e associazioni imprenditoriali. Per avere informazioni sui prossimi corsi o organizzare con i Relatori GBD, contattare Andrea Mardegan info@gbd.it

ESEMPI DI CORSI ORGANIZZATI DA GBD Al termine dei corsi verranno consegnati gli attestati di partecipazione.

L'organizzazione dei corsi è gratuita.



LA SQUADRA DEI RELATORI GBD



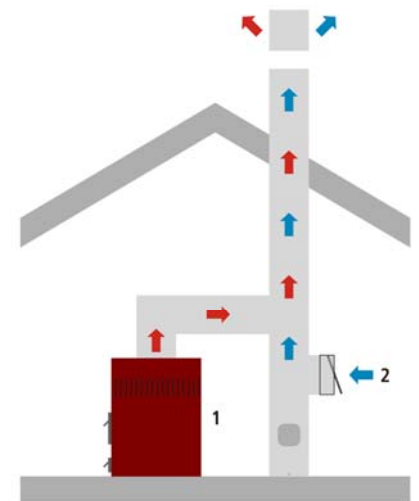
CONTATTA I RELATORI GBD: www.cannefumarie.com

Area ricerca e sviluppo

Regolatori di tiraggio

Risparmio del biocombustibile fino al 25%

Un funzionamento privo di problemi di un sistema fumario è la principale richiesta degli utilizzatori di stufe e caldaie a legna/pellet. Ma non solo, esso deve trovare perfetta sinergia con un reale risparmio energetico. Proprio al fine di ridurre, nei momenti di massimo tiraggio, il consumo "inutile" di legna fino al 25%, GBD ha introdotto nel proprio listino i regolatori di tiraggio. I vantaggi prodotti da questi accessori, da posizionare alla base del camino, sono: Riduzione del consumo di legna e pellet fino al 25%; Riduzione della formazione delle polveri sottili; Riduzione della formazione di umidità nel camino; Riduzione della formazione di fuliggine nel camino.



1 - Stufa/Caldaia a legna
2 - Aria ambiente esterno per compensazione dell'eccesso di tiraggio

Chiediamo all'installatore

Marco Lazzaroni, Maestro Spazzacamino - Arcore (MB)

Dal punto di vista dell'installazione, come si trova con il regolatore?

"Uso regolarmente il regolatore per gli impianti a tiraggio naturale quali caminetti e stufe e mi trovo benissimo perché la sua installazione è estremamente facile e in due minuti il lavoro è terminato. Bisogna soltanto avere l'accortezza di predisporre il tee adeguato ed il gioco è fatto."

Perché lo utilizza così tanto?

"Lo trovo davvero utile per raggiungere il rendimento segnalato dal produttore del caminetto/ stufa che può avvenire solamente con un corretto tiraggio. La chiave di tutto è lo spostamento a bascula dello sportellino che permette l'entrata di aria fredda nel camino con lo scopo di far calare il tiraggio fino al valore di Pascal che è stato settato nel regolatore."

Lo consiglierebbe ai suoi colleghi?

"Assolutamente sì, ed a tutti. L'installatore professionista non può rinunciarvi se vuole dare una garanzia di qualità e far raggiungere all'impianto il rendimento dichiarato. Ricordiamoci che i cambiamenti di temperatura nella varie stagioni dell'anno influiscono sul tiraggio. Con il regolatore, invece, non vi sono più problemi di questo tipo, in quanto provvede ad equilibrare costantemente il tiraggio del camino".



Per contattarci sull'argomento:
Umberto Pilla umberto.pilla@gbd.it

Area strategica

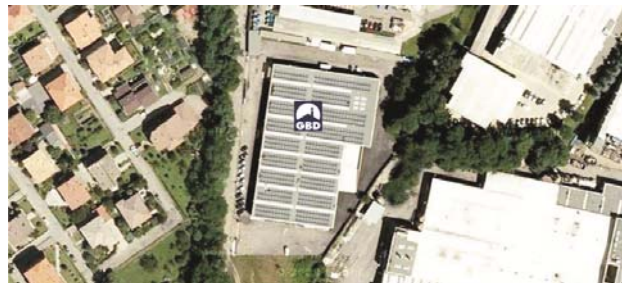
Il vento di produrre a impatto zero

Tutto sull'impianto fotovoltaico della GBD

Circa un anno fa, sul tetto della nostra sede di Villa Guardia, abbiamo installato un impianto fotovoltaico, la tecnologia che permette di produrre energia pulita sfruttando la fonte rinnovabile del sole. L'impianto costituisce una referenza che testimonia la nostra affidabilità e professionalità, oltre che alla volontà di proseguire il nostro percorso nello sviluppo sostenibile. L'impianto ci rende completamente autosufficienti per l'energia consumata nelle attività produttiva e logistica di Villa Guardia. Non solo, è addirittura superiore a quella consumata, consentendoci di guadagnare grazie alla vendita dell'energia prodotta in eccesso alla rete nazionale di corrente elettrica.

I dati tecnici dell'impianto

Superficie: 3.500 mq
 Moduli: 628 in silicio policristallino
 Inverter: 12 con tecnologia "switching"
 Sistema di monitoraggio: Futura Flat Roof
 Produzione energia: 170.000 kW annui



L'aerodinamicità della struttura è favorita da lamiera fissate posteriormente e lateralmente ad ogni fila di moduli ed è stata testata con esperimenti eseguiti in una galleria del vento. La funzione "antivento" delle lamiera ha consentito una riduzione delle piastre di calcestruzzo usate come zavorra fino a un massimo dell' 85 % dei sistemi tradizionali. La perfetta esposizione a Sud e l'ottimale inclinazione dei moduli di 25° consentiranno la produzione di più di 170.000 kW annui, ed eviteranno di immettere in atmosfera 86 tonnellate di anidride carbonica all'anno più un'enorme quantità di anidride solforosa, ossido di azoto e polveri sottili. Per controllare la funzionalità e la resa ottimale di tutti i moduli è stato collegato un sistema di monitoraggio remoto composto da data-logger con porta Ethernet che permette da una pagina web di verificare la resa delle diverse stringhe di moduli ottenendo in tempo reale report di performance e di allarme. I moduli realizzati in silicio policristallino garantiscono una resa dopo 10 anni superiore al 90% della resa iniziale e dopo 25 anni la resa garantita supera l'80%, quindi l'impianto tra 20 anni produrrà ancora più di 150.000 kW/anno.



La produzione di energia elettrica fotovoltaica dà una nuova impronta alla produzione di canne fumarie della G.B.D. che è estremamente orgogliosa di poter far emergere il suo impegno ecologico nel nuovo slogan 'canne fumarie a zero emissioni. L'investimento nell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili ci aiuterà a crescere nel rispetto dell'ambiente."

Carlo Bellieni,
 Amministratore Delegato GBD SpA



Il problema della sicurezza

L'allarme dei 10.000 incendi tetto ogni anno

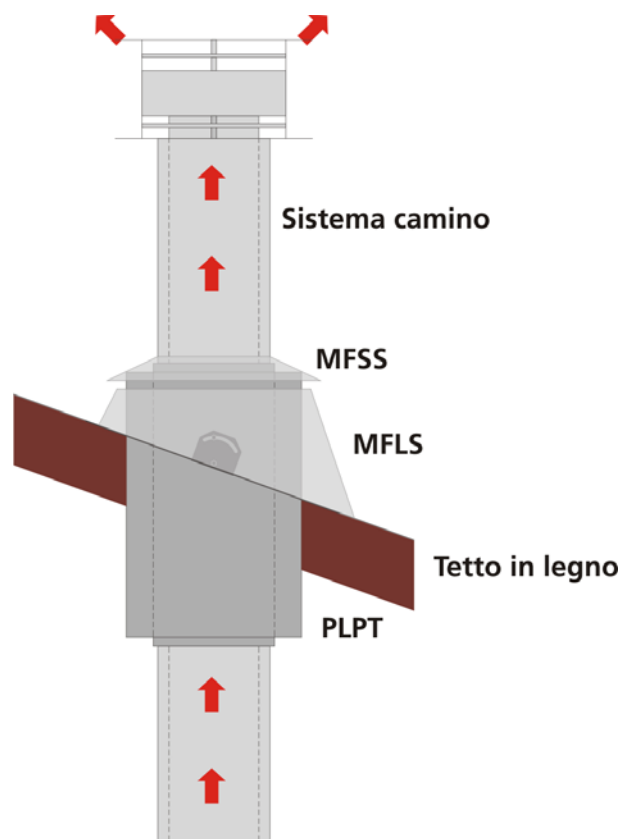
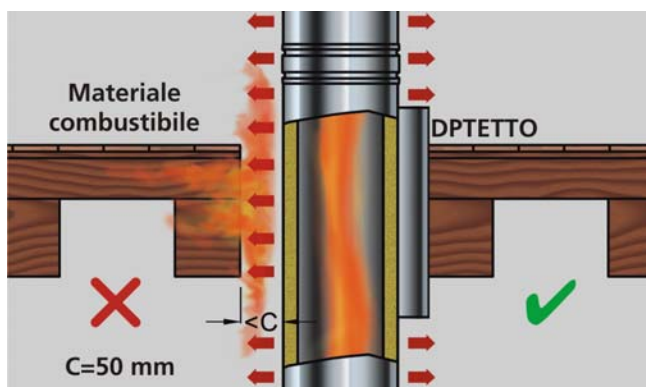
In Italia, soltanto lo scorso anno, si sono verificati 10.000 incendi tetto. Si tratta di un dato enorme che obbliga a porre estrema attenzione ad un discorso che non può assolutamente essere sottovalutato: quello della sicurezza.

Un dato tra tanti è quello relativo alla città di Brescia: dal 2007 al 2009 sono scoppiati in media 300 incendi tetto annui, tutti però concentrati nel periodo invernale, proprio quando è a pieno regime l'utilizzo di apparecchi a combustibile solido. E' un grande problema sociale ed economico se si pensa alla delicatezza relativa all'impiego di risorse umane e ai 150.000 euro di danni medi per ogni incendio. Spesso, inoltre, l'intervento dei Vigili del Fuoco è reso ancor più difficile dalla presenza di tetti ventilati con struttura portante in legno che facilita la propagazione delle fiamme e ne rende difficoltosa l'individuazione dell'origine. Ciò, però, che merita una profonda riflessione è la causa che innesca il tutto. Essa è da andare a ricercare nel 70% dei casi in una **cattiva installazione o manutenzione della canna fumaria**. Questo deve costituire un forte allarme sia per l'utente finale, che deve rendersi conto di quanto sia importante effettuare regolari operazioni di manutenzione, sia per l'installatore, che deve essere in gra-

do di operare per garantire sempre la massima sicurezza dell'impianto.

A questo proposito, occorre puntare i riflettori sulla designazione del camino, **la targhetta d'impianto** che costituisce una sorta di carta d'identità grazie alla quale l'installatore può conoscere esattamente tutte le caratteristiche del prodotto. Per gli incendi a tetto, l'elemento presente nella designazione da valutare con attenzione è relativo alla classe di temperatura e alla distanza del combustibile rispetto alla parete esterna.

Le lettere da memorizzare sono "O" che sta ad indicare la non resistenza al fuoco da fuliggine, e "G" che, invece, garantisce tale resistenza. Se, per esempio, la designazione indica "G70", non si potrà porre ad una distanza inferiore di 70 mm un materiale combustibile dalla parete esterna. I fondamentali errori da non commettere sono quindi la scelta di un camino con una classe di temperatura errata o non isolato correttamente e negligenza in termini di manutenzione che deve avvenire regolarmente almeno una volta l'anno.



Per contattarci sull'argomento:
Paolo Grisoni paolo.grisoni@gbd.it
Andrea Mardegan preventivi@gbd.it